

EDILIZIA IN CAMPANIA: DATI E NUMERI DELLA CRISI

1,4 mld gli investimenti ANAS previsti in Campania

11,5 mld/€ messi a disposizione della Regione Campania per opere stradali, ferroviarie e per la messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente.

3,2 mld, fermi dal 2011, per finanziamenti della legge obiettivo di cui **600 mln/€** per opere stradali e autostradali, **300 mln/€** per opere ferroviarie, **1,9 mld/€** per linee metropolitane, **320 mln/€** per aeroporti, **37 mln/€** per manutenzioni alloggi ERP, **38 mln/€** per manutenzione edifici scolastici.

46, su 647 nazionali, le opere pubbliche incompiute in Campania per un totale di circa **120 mln** di euro, tra cui **15 mln/€** per il Centro Polifunzionale dei Carabinieri Napoli-Pattison;

6,2 mld/€ il valore economico della linea AV/AC Napoli Bari che in questi giorni dovrebbe vedere l'avvio dei primissimi cantieri.

4 mld/€ il valore del Masterplan del litorale Domitio/Flegreo, che comprende in totale 14 comuni, compresi nel Casertano, come Castel Volturno e Mondragone, e nell'area a nord di Napoli, come Pozzuoli e Cuma;

9,5 mld/€ di euro è il valore complessivo del Patto per il Sud, di cui **2,78 mld/€** a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 ed ulteriori **6,78 mld/€** a valere su Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013.

2,0 mld/€ l'impegno di spesa per il risanamento di Bagnoli con ulteriori **300 mln/€** promessi dal Ministro per il Sud.

206,5 mln/€ il valore della Riquilificazione urbana area portuale Napoli Est a valere sul POR 2007/2013 di cui il soggetto responsabile è il Comune di Napoli di cui sono state bandite gare per 54 mln/€.

100 mln/€ per il Grande Progetto Centro Storico per la valorizzazione del Sito Unesco. 29 interventi a valere sul POR 2007/2013 - dei 29 interventi solo per 10 sono stati pubblicati i bandi di gara, di cui 6 gare aggiudicate e 4 cantieri aperti.

65,5 mln/€ per la Riquilificazione Urbana area Beni Culturali e Architettonici Mostra d'Oltremare, a valere sul POR 2007/2013;

98,0 mln/€ per il cantiere Metropolitana di Napoli Linea 6 – tratta San Pasquale-Municipio, ferma per le griglie di areazione in piazza del Plebiscito;

220 mln/€ per i Lavori di restauro e risanamento del complesso centrale dell'Università di Napoli Federico II;

220 Mln/€ il progetto di risanamento strutturale del corso del fiume è stato finanziato con quasi 220 mln/€ con fondi strutturali europei. Sebbene sia stato dichiarato Grande Progetto nel 2011 risulta ancora bloccato;

3,5 mln/€ per il Completamento lavori emissario in galleria Conca di Agnano;

150,0 mln/€ per la Cittadella Commerciale a Torre Annunziata;

87,0 mln/€ per Manutenzione stradale nell'ambito del Piano Regionale Viabilità;

60 mln/€ per la SS 268 del Vesuvio (di cui 12,4 circa a valere sulla Convenzione tra ANAS SpA e Regione Campania sulla programmazione delle rivenienze POR).

18,0 mln/€ nell'ambito di un progetto generale di 27,0 mln/€ per la riqualificazione urbana progetto "Restart Scampia", abbattimento e riqualificazione veale;

79,0 mln/€ per raddoppio tratta ferrovia circumvesuviana Castellammare, Stazione Stabia Scavi, Parcheggio;

EDILIZIA. (dati casse edili)

Monte salario nel 2008 **629 mln/€** - nel 2018 **388 mln/€**, meno **241 mln/€** pari a **meno 38%**

Addetti: - nel 2008 **90.363** - nel 2018 **45.842**, meno **44.521** addetti -pari a **meno 49,26%**

Ore lavorate: - nel 2008 **60,3 mln** di ore - nel 2018 **37,8 mln** di ore - **meno 22,5 mln** di ore, pari a **meno 37,3%**

Aziende attive nelle casse edili: - nel 2010 **16.087** - nel 2018 **11.276** - meno **4.811** aziende, pari a **meno 29,89%**

MATERIALE DA COSTRUZIONE (Cemento, Calce, Lapidari, Legno, Laterizi e Manufatti in Cemento)

Sul versante delle industrie delle costruzioni gli ultimi anni hanno visto chiudere le maggiori aziende in ogni settore produttivo.

Dalla **Cellublock** (28 dip.) alla **ILAS** di Avellino (34 dip.), dalla **Monier** (40 dip.) alla **RDB/Fantini** (42 dip.) di Benevento, dalla **Moccia Calce** (28 dip.) alla **Moccia Laterizi** (34 dip.) sempre di Benevento, dalla **Lingam** (35 dip.) alla **Traci** (31 dip.) di Salerno e ancora dalla **Fantini/Scianatico** (43 dip.) alla **V&V Larek** (30 dip) sempre di Salerno, dalla trasformazione delle due cementerie presenti in Campania, da centri di produzione con area a caldo a centri di macinazione della **Italcementi** di Salerno e la **ex Cementir** di Maddaloni che ha visto la contrazione di 20 unità a Salerno e 51 a Maddaloni, la **Tekno legno** (34 dip.) di Caserta alla **Ferretti** sempre del settore legno di Napoli e le tante vertenze ancora aperte: il **Policlinico** di Caserta coinvolto nelle vicende Condotte con i suoi 50 addetti diretti e circa 150 indiretti, **Interporto ISE** di Caserta 50 licenziamenti, la **Tecnis** di Salerno (58 dip.) con vertenza aperta presso il MISE, come la **Novolegno** di Avellino con i suoi 120 addetti e procedura di mobilità aperta per chiusura attività, la **Lioni-Grottaminarda**, anch'essa inserita nelle procedure di concordato della Soc. Condotte e che impegna complessivamente circa 200 addetti, la **RDB/Italprefabbricati** (circ 28 dip) di Caserta reinsediatasi dopo la chiusura della RDB di Bellona e oggi in CIGO per un'attività che stenta a decollare.

Le Segreterie Generali di
FENEAL UIL – FILCA CISL – FILLEA CGIL
della Campania